



CITTA' di REGGIO CALABRIA

Reg. Ord. n. 29 staf del 08.05.2018
Prot. n. 72833 DEL 08.05.2018
Il SINDACO

PUBBL. N. 3182 DEL 08.05.2018

Viste le note A.S.P. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione n° 751 e 752 del 04/04/2018, con la quale è stato comunicato l'esito delle analisi di laboratorio dei campioni di acqua potabile prelevati da personale ARPACal, in via C.so Garibaldi "galleria Caminiti" e largo Morisani al centro città, che gli stessi campioni risultano non conformi ai sensi del D. lgs. n° 31/2001 e s.m.i. a causa della presenza oltre i limiti tabellari degli ioni Sodio, Cloruro e Ferro e che è necessario disporre l'inibizione temporanea dell'acqua al consumo alimentare, nonché l'adozione delle misure idonee finalizzate al contenimento dei parametri come previsto dal D. lgs. n° 31/2001, la revisione dei serbatoi e le relative fonti di adduzione e la clorazione continua delle acque deputate al serbatoio regionale trabocchetto;

Visto il Decreto Legislativo n° 31 del 02 febbraio 2001, recante disposizioni per l'attuazione della direttiva comunitaria 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano;

Considerata l'esigenza, al fine di garantire la tutela della salute pubblica e le condizioni di sicurezza igienico - sanitarie, di interdire provvisoriamente la potabilità dell'acqua nel centro storico cittadino, nelle more di attuazione dei necessari interventi per il conseguente rientro dei parametri e negli standard di qualità fissati dal D. lgs. n° 31/2001, secondo le indicazioni dell'ASP di Reggio Calabria;

Considerato che sono in atto da parte di questa Amministrazione ulteriori controlli di potabilità dell'acqua erogata nel territorio interessato, onde eliminare la causa della non conformità, ai sensi del D. lgs. 31/2001;

Visto l'art. 50, c. 5, del TUEL approvato con D. lgs. n° 2067/2000, in base al quale "in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale";

ORDINA

È vietato, per i motivi esposti in premessa, ed in via cautelativa, utilizzare per scopi potabili e per il consumo alimentare (bere) le acque distribuite nella perimetrazione del centro storico delimitato dal torrente Calopinace a sud fino al torrente Annunziata a nord, compresa la parte a monte fino alla chiesa di S. Paolo alla rotonda.

Il Servizio Idrico Integrato Comunale provvederà, con la massima urgenza, all'adozione di tutte le misure prescritte dall'ASP di Reggio Calabria, finalizzate alla riconduzione delle acque nei parametri di legge.

Il divieto come sopra disposto, avrà durata sino a revoca della presente Ordinanza, a seguito degli interventi necessari e del conseguente ripristino delle condizioni di potabilità.

Dispone che la presente Ordinanza sia notificata al Dirigente del Settore Lavori Pubblici e al responsabile del Servizio Idrico Integrato, nonché all'ASP di Reggio Calabria e alla società HERMES Servizi Metropolitan S.r.L.

Dispone infine che la stessa Ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio e negli altri luoghi pubblici e venga divulgata attraverso gli organi d'informazione.

Il SINDACO

Dott. Giuseppe Falcomatà

